**Allegato 1**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
| UNIONE EUROPEA | REGIONE CALABRIA | REPUBBLICA ITALIANA |

REGIONE CALABRIAASSESSORATO urbanistica e Governo del territorio*DIPARTIMENTO URBANISTICA e Governo del territorio**Settore n.3**Programmazione e politiche del territorio- Pianificazione territoriale* |
|  |
| FORMULARIO DI PROGETTO **PISU Linea di intervento:** 8.1.1.1 - Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico delle Città e delle Aree Urbane |
|  |
| **soggetto proponente** | *Comune di Vibo Valentia* |
| **legale rappresentante (capofila)** *(firma e timbro)**Nome Cognome Francesco SAMMARCO**qualifica-ente: Sindaco firma e timbro* |
|  |
| *Riferimento:* Regione Calabria,  |
|  |

|  |
| --- |
| Data ricezione della Proposta □□/□□/□□ Prot. N. \_\_\_\_\_\_ |

|  |
| --- |
|  |
| PARTE I**INFORMAZIONI GENERALI** |
|  |
| **Linea di intervento –PISU-(da compilare per ciascun PISU proposto)****8.1.1.1 - Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico delle Città e delle Aree Urbane** |
| **Area oggetto di intervento: Centro storico di Vibo Valentia** |
| **popolazione del comune interessato(ISTAT ): 33.957 abitanti (censimento 2001)** |
| **popolazione dell’area oggetto di intervento: 7.500 abitanti ca.** |
| **importo complessivo del PISU: 10.741.369,19 euro** |
|  |
| **Elenco degli interventi:** |
| *N°* | *Interventi proposti nell’ambito del PISU* | *area urbana interessata*  | *importo (euro)* |
| *N°* | *Interventi proposti nell’ambito del PISU* | *area urbana interessata*  | *importo (euro)* |
| 1 | Riqualificazione strade centro storico | centro storico |  3.088.800,00 |
| 2 | Riqualificazione dell’area di pertinenza e recupero della scala di collegamento tra Villa Gagliardi e Palazzo Gagliardi | centro storico |  469.040,00 |
| 3 | Ristrutturazione dell’ex convento dei Padri Minori Osservanti, già Caserma Garibaldi, da destinare a “Palazzo dei Musei” | centro storico | 3.762.969,19 |
| 4 | Sistemazione della Piazza S. Leoluca  | centro storico |  1.818.960,00 |
| 5 | Sistemazione area archeologica Municipio | centro storico | 972.400,00 |
| 6 | Completamento S. Chiara | centro storico | 629.200,00 |
| **Piano economico-finanziario per PISU** |
| Intervento  | Costo totale | *Richiesta finanziamento POR* | *Fondi comunali* | *Risorse private* | Altri fondi |
| Riqualificazione strade centro storico | 3.088.800,00 | 3.088.800,00 |  |  |  |
| Riqualificazione dell’area di pertinenza e recupero della scala di collegamento tra Villa Gagliardi e Palazzo Gagliardi |  469.040,00 |  469.040,00 |  |  |  |
| Ristrutturazione dell’ex convento dei Padri Minori Osservanti, già Caserma Garibaldi, da destinare a “Palazzo dei Musei” | 3.762.969,19 | 3.762.969,19 |  |  |  |
| Sistemazione della Piazza S. Leoluca  |  1.818.960,00 |  1.818.960,00 |  |  |  |
| Sistemazione area archeologica Municipio |  972.400,00 |  972.400,00 |  |  |  |
| Completamento S. Chiara | 629.200,00 | 629.200,00 |  |  |  |
| ***Totale*** | 10.741.369,19 | 10.741.369,19 |  |  |  |
|  |
| **Referente unico della proposta di PISU** |
| Nome e Cognome |  **Arch. Giacomo Consoli** |
| Ente di appartenenza |  **Comune di Vibo Valentia – Settore 8** |
| Indirizzo |  Piazza Martiri d'Ungheria – 89900 Vibo Valentia |
| Recapiti telefonici/telefax |  Telefono 0963 5991 – telefax 0963 43877 |
| e.mail |  durbanistica@comune.vibovalentia.it |

|  |
| --- |
| PARTE II**INTERVENTi PROPOSTI***(da compilare per ciascun intervento facente parte del Pisu proposto))* |
|  |
| **PISU:**.LINEA D’INTERVENTO **8.1.1.1 - Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico delle Città e delle Aree Urbane**  |
|  |
| *Intervento* | *n.* | *denominazione* |
| 6 | Completamento S. Chiara |
|  |
|  |
| **Visione strategica:**L’intervento prevede il completamento del recupero di un edificio storico per insediarvi l’Urban Center “Vibo Futura 2015”, inserendosi all’interno di una strategia complessiva di recupero e riqualificazione del centro storico, volta a salvaguardare e valorizzare il consistente patrimonio storico-architettonico come parte essenziale dell’identità locale. Tale strategia, finalizzata ad aumentare l’attrattività della città nei confronti sia della cittadinanza, che di un turismo culturale di qualità, è esemplificata attraverso il PISU “Il Valore del Tempo”. Il PISU ha come asse portante il percorso ovest-est tra il Municipio ed il Castello Normanno Svevo (costituito da Corso Vittorio Emanuele III, Via Roma e Via Capialbi), sul quale si innestano, secondo uno schema “a doppio pettine”, una serie di spazi e percorsi trasversali nord-sud che collegano le principali emergenze storico-archeologiche ed architettoniche del centro di Vibo, tra cui Palazzo Gagliardi, il Duomo di S. Leoluca e il Valentianum, il Parco Archeologico di S. Aloe, ecc. Il “dente” principale del pettine è naturalmente l’asse Corso Umberto I-Via De Gasperi: le linee strutturanti del progetto si riallacciano quindi al sistema ortogonale cardo-decumano che era alla base dell’impianto della città in epoca romana. Il PISU mira a sviluppare questa “struttura portante” dell’insediamento storico come percorso di fruizione turistica, sistema di accesso al centro storico, riscoperto e riqualificato, e ai suoi valori storici e architettonici, nonché armatura su cui innestare futuri interventi di riqualificazione edilizia diffusa, rifunzionalizzazione, rigenerazione commerciale, ecc. Gli assi (strade) e i punti focali (piazze, sagrati, punti di accesso alle aree archeologiche, luoghi panoramici) di questo percorso dovranno essere caratterizzati in maniera unitaria da elementi (luce, colore o altro) che li rendano immediatamente riconoscibili all’interno del tessuto urbano. Il filo conduttore del PISU è il TEMPO: * attraversando il centro storico, il visitatore intraprende un viaggio a ritroso nel tempo che lo conduce alle radici stesse della città (rappresentate dai reperti del Museo Archeologico, dal Parco archeologico di S. Aloe, dagli scavi dell’area del Municipio e, più oltre, dalle aree sacre greche e dai ruderi delle Mura Greche);
* il progetto può svilupparsi nel tempo in maniera graduale: gli interventi sui “denti” del pettine possono essere agevolmente “diluiti” nel tempo in base alla loro priorità;
* il progetto può acquisire una prospettiva temporale più ampia, in quanto può essere ulteriormente sviluppato prolungando i due assi principali: l’asse Corso Umberto I-Via De Gasperi fino all’Area Sacra Belvedere Telegrafo (Parco delle Rimembranze); l’asse Corso Vittorio Emanuele III-Via Roma-Via Capialbi verso le Mura Greche e le Aree Sacre Cava Cordopatri e Cofino, fino a raggiungere, idealmente, il porto e le Serre, in coerenza con la Vision del Piano Strategico;
* il tempo potrà costituire, in prospettiva, il tema di una “Biennale di Arte Moderna” che potrà essere organizzata come evento trainante di un futuro Sistema Turistico Locale (un tema più volte emerso nel corso del processo di pianificazione strategica). La Biennale sarà un’occasione per caratterizzare i punti focali del percorso: in ogni edizione, tra gli artisti partecipanti verranno selezionate una o più opere scultoree da collocare in uno di essi.

In questo quadro di riferimento, l’intervento costituirà l’ultima tappa del percorso temporale strutturato dal PISU: costituirà infatti il luogo fisico in cui si disegna il futuro condiviso della città e in cui si “fa il punto” sugli interventi di trasformazione in atto sul territorio vibonese, comunicandoli ai cittadini ed ai visitatori. Inoltre, occupando un edificio di valore storico, l’Urban Center recupera una parte della memoria collettiva dei Vibonesi e si pone come *trait d’union* tra il passato ed il futuro della comunità locale.**Coerenza con il Piano Strategico Comunale:**L’intervento è parte integrante del Piano Strategico, in quanto l’Urban Center è stato proposto, all’interno del Documento Definitivo di Piano, come struttura di gestione del Piano Strategico “Vibo Futura 2015”, volta a favorirne i processi di attuazione e di implementazione. L’intervento è perciò in linea con la strategia di sviluppo condivisa del Piano Strategico “Vibo Futura 2015”. In particolare, è coerente con la Vision del Piano, “Vibo Futura 2015: un Territorio di Valore”, la quale implica il potenziamento del ruolo di riferimento che Vibo ha storicamente ricoperto per l’area vasta, rafforzando la funzione della città come “polo di servizio”, in grado di dare impulso, di indirizzare e di supportare efficacemente lo sviluppo del territorio. L’Urban Center rappresenta, in questo senso, il luogo unitario di discussione, verifica e proposta per la trasformazione del Piano in strumento operativo finalizzato all’attuazione ed il coordinamento di progetti di sviluppo locali e sovralocali. L’intervento, perciò, è trasversale rispetto alle Linee d’Azione ed alle Azioni del Quadro Strategico, in quanto presiede alla loro concretizzazione, coordinando i progetti puntuali, comunicandoli ai cittadini e rendendoli visibili all’esterno.**Localizzazione:**Centro storico di Vibo Valentia. Si veda anche la planimetria allegata.**Destinazione funzionale:**Urban Center.**Relazione con gli altri interventi presente nel PISU:**L’intervento offre un importante supporto alla valorizzazione del centro storico a fini turistici perseguita dal PISU, prima di tutto perché si tratta di un intervento di recupero di un edificio storico, che contribuisce a migliorare la qualità urbana ed edilizia, a valorizzare e a restituire ai cittadini una parte della memoria storica locale; in secondo luogo, perché una delle funzioni dell’Urban Center sarà proprio quella di guidare e coordinare l’attuazione degli interventi del PISU e di promuoverli e comunicarli all’esterno. Inoltre, la rifunzionalizzazione dell’ex convento di S. Chiara si relaziona direttamente con l'intervento n. 1, il quale prevede la riqualificazione della strada (Via C. Lombardi) che lo collega al Castello Normanno Svevo.**Attivazione e coinvolgimento del partenariato:**Per quanto riguarda la condivisione dell’intervento, si rimanda agli esiti del processo partecipativo del Piano Strategico “ViboFutura2015”.Per quanto riguarda invece il partenariato per l’attuazione, si sottolinea che l’operatività dell’intervento è strettamente legata all’impegno dell’Amministrazione comunale a portare avanti, tramite l’Urban Center, una costante attività di concertazione con tutti i portatori di interesse del territorio, comprese le Istituzioni.**Destinatari finali:**Cittadini di Vibo Valentia, visitatori e soggetti interessati alle trasformazioni urbane e allo sviluppo del territorio vibonese.**Integrazione e sinergie con i Piani e i Programmi territoriali e di settore:**Grazie alla politica di coordinamento e di elaborazione “in parallelo” tra Piano Strategico e PSC portata avanti dall’Amministrazione comunale, l’intervento è perfettamente in linea con l’obiettivo di recupero/conservazione della città storica prefissato dal PSC. Per quanto riguarda la pianificazione sovraordinata, l’intervento è in linea con:* il PTCP *in itinere*, che indirizza esplicitamente la pianificazione comunale verso il mantenimento e la riqualificazione degli insediamenti esistenti “*tenendo strettamente conto sia delle configurazioni tipologiche e delle strutture insediative storiche, sia della conformazione specifica dei siti*”.
* il QTR, laddove include tra gli obiettivi specifici per la valorizzazione dei centri storici il miglioramento della qualità urbana ed edilizia anche attraverso il recupero e la rifunzionalizzazione dell’edilizia storica.

L’intervento si pone inoltre in continuità con il PSU (Programma di Sviluppo Urbano), che già si concentrava sul centro storico come luogo della memoria collettiva della Città. Inoltre, si configura come completamento di un intervento di recupero già avviato, esprimendo così la continuità delle politiche dell'Amministrazione di rifunzionalizzazione degli edifici storici della città.  |
|  |
| **2. Livello di progettazione approvato (se esistente)** |
| *Intervento*  | *Progetto preliminare* | *Progetto definitivo* | *Progetto* *esecutivo* | *Inserimento nel Programma triennale delle opere (SI/NO)* |
| *Recupero ex carcere* | NO | No | No | SI |
|  |
| **3. Tempi di esecuzione/cronoprogramma** |
| *Intervento* | *Tempi (indicare mese e anno)* | *fase di attuazione* |
| *Progetto esecutivo* | *affidamento lavori* | *realizzazione* | *collaudo* |
| *Completamento S. Chiara* | *inizio* | Aprile 2010 | Agosto 2010 | Dicembre 2010 | Settembre 2011 |
| *conclusione* | Maggio 2010 | Settembre 2010 | Giugno 2011 | Novembre 2011 |
|  |
| **4. Previsione della spesa e quadro economico** *(per ciascun intervento ai sensi della L. 109/94 e succ. modifiche e integrazioni)*  |
| ***Intervento***  |
| *voce di spesa* | *articolazione* | *costo* |
| *Lavori*  | Interventi su opere murarie, opere di consolidamento, adeguamento e rifacimento impianti | 477.447,95 |
| *Oneri di sicurezza* |  | 9.548,96 |
| *Totale* |  | **486.996,90** |
| *Iva 10%* |  | 48.699,69 |
| *Totale lavori + iva* |  | **535.696,60** |
| *Spese tecniche (12%)*  | Procedure di gara, progettazione, coordinamento sicurezza, direzione lavori, collaudo | 58.439,63 |
| *Oneri 4%* |  | 19.479,88 |
| *Totale (spese+oneri)* |  | 77.919,50 |
| *Iva 20%* |  | 15.583,90 |
| ***totale*** | ***629.200,00*** |
|  |
| **5. Piano economico-finanziario** |
| Intervento  | Costo totale | *Richiesta finanziamento POR* | *Fondi comunali* | *Risorse private* | Altri fondi |
| *Completamento S. Chiara* | ***629.200,00*** | ***629.200,00*** |  |  |  |
|  |  |
| **6. Indicatori di realizzazione** |
| *Intervento*  | *Tipologia di progetto* | *Indicatore di realizzazione* | *Unità di misura* | *Valore di realizzazione**previsto* |
| *Completamento S. Chiara* | Recupero patrimonio architettonico | Immobili storici recuperati | n. | 1 |
|  |  | Spazi recuperati | mq | 500 ca. |
|  |  | Nuove istituzioni museali insediate | n. | 2 |
|  |  |
| **7. Descrizione** **generale dell’intervento** *(max una pagina)* L’intervento consiste nel completamento del recupero e della rifunzionalizzazione di un edificio storico, l'ex Convento di S. Chiara, per destinarlo a sede dell’Urban Center “Vibo Futura 2015”.L’Urban Center sarà il luogo unitario di informazione, comunicazione e concertazione sull’evoluzione di Vibo Valentia, allo stesso tempo “vetrina” e “laboratorio” delle trasformazioni urbane e territoriali. Avrà perciò le seguenti funzioni: * svolgere attività di documentazione e informazione sulle trasformazioni urbane pregresse e future, ed in particolare sui contenuti del Piano Strategico, anche ai fini del loro coordinamento e monitoraggio;
* rendere disponibile il patrimonio di studi e conoscenze elaborato sia nei diversi Piani e Programmi urbanistici che durante il processo di costruzione del Piano Strategico;
* promuovere e divulgare le iniziative e le politiche di sviluppo urbano intraprese dall’Amministrazione, comunale, rispondendo al bisogno della Città di istituire un “soggetto comunicante” per rafforzare la trasparenza ed aumentare il consenso;
* innescare logiche di marketing urbano, presentando al contesto nazionale e internazionale la Vibo che cambia e si evolve;
* promuovere la pianificazione strategica, concertata e partecipata, come metodo ordinario di governo dei processi di sviluppo locale da parte dell’Amministrazione comunale di Vibo Valentia;
* portare avanti le attività di coordinamento, attuazione, implementazione e monitoraggio del Piano Strategico “ViboFutura2015”;
* proseguire l’attività di coinvolgimento e di coordinamento degli stakeholders avviata con il Piano Strategico e finalizzata all’informazione e alla partecipazione attiva della cittadinanza alle scelte di trasformazione in corso e future.

Per poter svolgere in modo adeguato queste funzioni, l’Urban Center sarà dotato di uffici, sale riunioni per conferenze e dibattiti, archivi, laboratori ed ambienti espositivi in cui allestire mostre permanenti sulle trasformazioni urbane, plastici della forma urbis, eventi, ecc. Dal punto di vista organizzativo, l’Urban Center farà capo ad una struttura di coordinamento politico-istituzionale e tecnico-amministrativo, all’interno della quale interagiranno 3 organismi: il Forum della Città, comprendente tutti i portatori di interesse del territorio; la Cabina di Regia, a carattere politico-concertativo, con funzioni di indirizzo e approvazione delle politiche e dei progetti di sviluppo; il Gruppo Tecnico, che si occuperà del coordinamento tecnico-amministrativo, della partecipazione, delle attività di comunicazione.Per quanto riguarda le operazioni di recupero da effettuare sull’organismo edilizio, sono previsti interventi di manutenzione straordinaria, restauro conservativo e riadattamento dei locali interrati e seminterrati del complesso, con l’esecuzione di tutte le opere necessarie alla sua riconversione:* spostamenti di tramezzature interne al fine di adattare gli spazi alle nuove esigenze funzionali;
* rifacimento delle pavimentazioni;
* rifacimento degli infissi interni ed esterni;
* rifacimento degli intonaci interni;
* consolidamento, pulizia e restauro degli intonaci esterni;
* abbattimento barriere architettoniche mediante l’inserimento di elevatori idraulici (ascensori);
* sistemazione del manto di copertura dei terrazzi;
* consolidamento dei solai esistenti;
* rifacimento degli impianti tecnici generali (idrici, igienici, elettrici, di riscaldamento e di climatizzazione);
* posa in opera di nuovi impianti atti a rendere la struttura funzionale alla nuova destinazione d’uso.

L’intervento di recupero sarà effettuato in una logica di sostenibilità ambientale e di tutela del valore storico dell'edificio: al rispetto della struttura, dei materiali e delle tecniche costruttive originarie si accompagnerà l’utilizzo di tecnologie per il risparmio energetico, il ricorso, per quanto possibile, a fonti di energia rinnovabili e l’applicazione di criteri di bio-edilizia e di edilizia antisismica, nel rispetto delle normative vigenti.  |
| **8. Piano di gestione** *(da predisporre per le proposte di interventi infrastrutturali e immateriali, finalizzati alla creazione o ampliamento di strutture per l’erogazione di servizi di interesse pubblico)* Non è previsto per tale intervento, l’immobile ristrutturato verrà destinato a sede dell’Urban Center “Vibo Futura 2015”. |
|  |